Biancamano & Spinetti
Comunicazione - Ufficio stampa

Venerdì 22 gennaio 2016

Rassegna Stampa

Rassegna Stampa realizzata da SIFA
Servizi **I**ntegrati **F**inalizzati alle **A**ziende
20129 Milano – Via Mameli, 11
Tel. 02/43990431 – Fax 02/45409587
help@sifasrl.com

Rassegna del 22 gennaio 2016

PREMIO AFRODITE

Grazia	74, 7	Il nostro assolo per due	1
Corriere Della Sera (roma)	15	Edizione 2015 premio afrodite a piera degli esposti, morante e cortellesi	10
Il Messaggero	33, 4	Sul pink carpet sfilano le dive protagoniste del premio afrodite	11
La Liberta'	24	Premio afrodite: le vincitrici	14
Il Tempo	24	Premio afrodite, in mostra le donne del cinema	15
La Gazzetta Di Bari	11	Romina e al bano al top con il successo di zalone	16
F	1, 18	Violante placido: il matrimonio mi mette in ansia	18
Tu Style	11	Carolina crescentini, musica nuova	23
Chi	77	Gli uomini al premio delle donne	24
Grazia	66, 6	Le nostre stelle	25
Nuovo	108,	Laura morante: "la crisi della terza età? io l'ho superata e spiego alle donne come si fa"	31
Novella2000	86, 8	Sotto una buona stella	33
Novella2000	89	Crescentini l'americana	36

IL NOSTRO aSsolo PER DUE

LAURA MORANTE *ED* EUGENIA COSTANTINI

UNA È L'ATTRICE E REGISTA SIMBOLO DEL NOSTRO CINEMA. L'ALTRA È SUA FIGLIA. *GRAZIA* LE HA FOTOGRAFATE PER LA PRIMA VOLTA INSIEME E HA PARLATO CON LORO DEL RAPPORTO UNICO CHE LE LEGA. MA ANCHE DEL FILM CHE INTERPRETANO E CHE LE NOSTRE LETTRICI POTRANNO VEDERE DURANTE UNA SERATA ESCLUSIVA

DI *Gloria Satta* FOTO DI *Emmanuel Giraud*
STYLING DI *Tamara Gianoglio*

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PER L'ATTRICE EUGENIA COSTANTINI, 27 ANNI, A SINISTRA, ABITO IN SETA A STAMPA DENIM CON COLLETTO (FENDI). PER L'ATTRICE E REGISTA LAURA MORANTE, 59, SOPRABITO IN LANA (SIMONETTA RAVIZZA) SU CAMICIA (SEVENTY). PAGINA ACCANTO. EUGENIA INDOSSA UNA MAGLIA IN COTONE STRETCH TECNICO SU PANTALONI IN FAILLE DI COTONE, GIACCA IN PELLE CON INSERTI IN TESSUTO (TUTTO VERSACE).

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRAZIA • LAURA ED EUGENIA

Roma, quartiere Parioli, una sera di dicembre. Un salotto coloratissimo, caldo e disordinato. «Ho cucinato gli gnocchi, ceni con noi?», domanda l'attrice Laura Morante, 59, affacciandosi in giardino. «Quasi quasi...», risponde la figlia Eugenia Costantini, 31, anche lei attrice, emergendo dalla dépendance in cui abita da qualche mese. «Il lavoro non dà sicurezza, per ora non posso permettermi una casa mia e dopo aver vissuto un po' da sola sono tornata dalla mamma. Ma sono indipendente, riusciamo a non vederci per giorni», mi spiega la ragazza che Laura ha avuto dal regista Daniele Costantini. Rientra Francesco Giammatteo, il marito di Morante, con Stiopa, il bambino adottato dalla coppia nel 2011. In questo allegro quadro familiare, ulteriormente vivacizzato dai tre cani che fanno le feste anche a me, manca solo la musicista Agnese, la figlia 27enne che l'attrice ha avuto dall'ex compagno francese Georges Claisse: è a Cuneo, dove studia batteria jazz.

Dalla cucina provengono aromi invitanti, la cena è quasi pronta ma prima di lasciarle andare a tavola catturo Laura ed Eugenia. Hanno girato insieme *Assolo*, il nuovo film diretto e interpretato da Morante e da lei sceneggiato proprio con Costantini. **Sarà nelle sale il 5 gennaio e l'11 *Grazia* e l'azienda di prodotti cosmetici Lierac hanno organizzato una proiezione speciale per le lettrici del nostro giornale** **(vedi pagina 82)**. Nelle foto di questo servizio, le prime scattate insieme, mamma e figlia appaiono belle, complici e divertite. Scoprirò che lo sono anche nella vita. In *Assolo*, una commedia dai dialoghi scoppiettanti alla Woody Allen (e seconda regia di Morante, dopo il riuscito *Ciliegine*), interpretano invece suocera e nuora. Protagonista è infatti una 50enne fragile e insicura che, dopo una serie di fallimenti sentimentali (due matrimoni finiti con un divorzio, la chiusura della burrascosa relazione con un tipo sposato), impara con l'aiuto della psicoanalisi a conquistare l'autonomia dagli uomini e dal giudizio degli altri. Per il momento, però, teme quello della fidanzata del figlio che, nella sua immaginazione, la considera "pesante". C'è molta autoironia nel film, interpretato anche da Francesco Pannofino, Gigio Alberti, Lambert Wilson, Piera Degli Esposti, Marco Giallini, Angela Finocchiaro, Donatella Finocchiaro, Giovanni Anzaldo, Filippo Tirabassi. Conoscendo Laura da anni, mi viene il sospetto che sia un filo autobiografico.

«Ma no, il mio personaggio è un caso limite», mi risponde l'attrice e regista ridendo. «Ha molti più complessi di me». Sguardo affettuoso-protettivo di Euge-

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ABITO IN CHIFFON DI SETA CON RUCHES (**PINKO**).

SI RINGRAZIA L'**HOTEL G-ROUGH**, ROMA (TEL. 0668801085, *G-ROUGH.IT*).

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nia, occhi verdi e fisico scattante: «Mamma è una donna spiritosa. Non è la prima volta che ci ritroviamo sullo stesso set: insieme avevamo già girato un film mai uscito in sala, *L'età d'oro* di Emanuela Piovano. Questa volta abbiamo un'unica scena in comune, ma è molto divertente».

Laura, avvolgendosi in un ampio maglione, mi racconta di aver pensato di scritturare la figlia dal primo momento. «Mi piace molto come attrice: è spavalda, ironica, ha un accento romanesco perfetto per il ruolo di mia nuora». Eugenia mi rivela: «Ancora prima che me lo chiedesse sentivo che avrei lavorato con lei, so che apprezza il mio umorismo». E una volta sul set avete scoperto qualcosa d'inaspettato l'una dell'altra? «Quando fa la regista, mamma è fin troppo educata, non s'impone con la forza e a volte rischia di apparire remissiva», s'infervora la figlia. «Sul lavoro è molto più calma che a casa. E ha le idee chiare, mentre nella vita è sempre dubbiosa». Tocca a Laura: «Non ho scoperto nulla che non sapessi già. A cominciare dal rigore di Eugenia: è un'attrice serissima e ha preparato la sua parte in modo impeccabile. All'inizio della carriera io ero più sciagurata».

Mentre le ascolto parlare d'amore e d'accordo («Mamma, dovresti fumare di meno»; «Eugenia, dimmi che cosa pensi di questo dialogo»), mi pare impossibile immaginarle in conflitto. Possibile, domando, che non abbiate litigato nemmeno quando Eugenia era adolescente? «Ci siamo scontrate, altroché», mi risponde Morante. «Ma poi, nei momenti difficili della vita, mia figlia è sempre stata dalla mia parte». Interviene la giovane attrice: «Sono un'impulsiva e non soltanto in famiglia. Per me la vita è tempesta». Viva la sincerità. E chissà quanto sarà difficile, visto che ha scelto lo stesso mestiere, confrontarsi in famiglia con un mostro sacro del cinema. «Per me "la Morante" non esiste, è solo mia madre. Ma mi riesce impossibile dimenticare il suo talento e il suo prestigio internazionale: sono gli altri a ricordarmelo in continuazione, invidio la libertà di chi non è figlio d'arte. Comunque non mi sento in competizione con lei. Siamo diverse, ma proprio per questo adoriamo collaborare».

Laura chiede il permesso alla figlia di accendersi una sigaretta, poi mi spiega: «Ho capito che Eugenia avrebbe fatto l'attrice molto prima di lei. Ma non l'ho spinta. Quando ha deciso di recitare le ho detto soltanto: fregatene della mia presenza, vai avanti per la tua strada. Il segreto del nostro mestiere è non prendersi sul serio, ma lavorare seriamente. Il cinema non è tutto, nella vita ci sono mille altre cose belle». La ragazza la guarda intenerita. «Mi ero iscritta alla facoltà di Filosofia e prima di approdare sul set ho fatto mille lavoretti senza riuscire a combinare molto», mi racconta. «Ma tutto, fatalmente, mi riportava al cinema. Poi, quattro anni fa, ho vinto una borsa di studio per studiare recitazione a New York e la mia vita è cambiata per sempre».

«CI SIAMO SCONTRATE, ma poi, nei momenti difficili, mia figlia è sempre stata dalla mia parte»

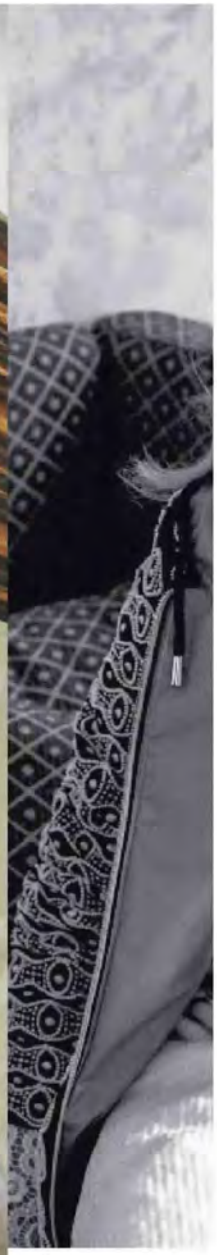
LAURA MORANTE

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHEMISIER IN SETA FIL COUPÉ IN FANTASIA FLOREALE CON COLLETTO A CAMICIA **(FENDI). PAGINA ACCANTO:** SOPRABITO COLOR COGNAC **(SIMONETTA RAVIZZA).**

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PER LAURA, CARDIGAN IN COTONE (**BRUNELLO CUCINELLI**) SU CAMICIA (**SEVENTY**). PER EUGENIA, ABITO IN SANGALLO (**VALENTINO**). PAGINA ACCANTO: GIACCA IN NYLON CON RICAMI (**K-WAY**) SU ABITO CON INSERTO DI PIZZO (**BURBERRY PRORSUM**). HA COLLABORATO COSTANZA MAGLIO. TRUCCO GIOVANNI PIRRI USING L'ORÉAL PARIS COLOR RICHE. PETTINATURE ROBERTO D'ANTONIO. TALENT AGENCY: BIANCAMANO & SPINETTI.



www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«*SONO UN'*IMPULSIVA e non soltanto in FAMIGLIA. Per me la vita è TEMPESTA»

EUGENIA COSTANTINI

Il curriculum della giovane attrice è di tutto rispetto: ha lavorato in Italia e in Francia con i registi Abbas Kiarostami, Giovanni Veronesi, i fratelli Taviani. Ha fatto teatro e fiction di qualità, come *Boris* e *R.I.S.*

Ma la sua formazione è stata diversa da quella della mamma. «Io mi sono formata in provincia (è cresciuta a Santa Fiora, vicino a Grosseto, *ndr*), leggendo i libri e considerando il cinema un'arte secondaria, Eugenia invece è un'accanita cinefila», mi spiega Laura, che il 14 gennaio riceverà a Roma il Premio Afrodite per la regia. E sul piano privato? Sono curiosa di sapere se tra le due c'è confidenza. «Non amo invadere i suoi spazi, i genitori non dovrebbero immischiarsi nelle faccende di cuore dei figli», mi assicura Morante. «Mi sono rivolta alla mamma solo quando ero in difficoltà», confessa Eugenia, che attualmente ha un fidanzato, ma è talmente gelosa della sua privacy da non volerne rivelare il nome «nemmeno sotto tortura». Figuriamoci se frequenta i social: «Non fa per me condividere la mia intimità con il mondo», mi spiega la ragazza, e la madre aggiunge intenerita: «Conosco il suo ragazzo, naturalmente, e mi sta simpatico. Ma non mi chieda di più, altrimenti la bambina si arrabbia». Me lo chiede con due occhi talmente dolci che desisto.

C'è un momento in cui tutti i figli considerano il lavoro dei genitori, specie se famosi, come un antagonista. È capitato anche a Eugenia? «Certo, ma è normale. Da piccola sarei stata gelosa anche se mia madre avesse fatto un mestiere diverso», mi risponde la giovane attrice. Laura ricorda i sensi di colpa per le sue assenze e «le terribili insonnie» che accompagnavano le tournée teatrali in cui stava lontana dalle bambine: «Ma non avevo scelta, dovevo mantenere la famiglia». Le piacerebbe arrivare a 50 anni come la mamma? «Ci metterei la firma!», esclama Eugenia. «Alla sua età vorrei essere bella, giovane e in forma proprio come lei». Laura sorride: «Ti ringrazio, ma ti esorto a diversificare il tuo lavoro molto prima di me: scrivi sceneggiature, dirigi film! Dopo un po' fare l'attrice non ti basterà più e se non t'inventi qualcosa sei destinata a soffrire». La figlia mi dice di sognare una carriera di qualità, non solo italiana: «Vorrei conquistarmi l'indipendenza anche se non è facile, per questo faccio teatro e cerco di lavorare anche all'estero. Tornerò a New York per sostenere alcuni provini in attesa di un grande ruolo». La mamma la incoraggia: «Bravissima, intanto hai fatto bene a recitare ne *La dodicesima notte* con Carlo Cecchi: è uno spettacolo meraviglioso e per te una scuola di alto livello. Bisogna sempre migliorarsi». Francesco e Stiopa fanno capolino, è ora di andare a tavola. Colgo l'ultimo sguardo d'intesa tra Laura ed Eugenia: non vedo la musa dei grandi registi come Nanni Moretti o Alain Resnais e l'emergente del cinema, ma una madre e una figlia. Legate da un rapporto così solido che non ha bisogno di troppe parole e le porterà a fare altre cose insieme. ■

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ACCANTO, LAURA MORANTE, IN UNA SCENA DI *ASSOLO*. L'ATTRICE È REGISTA E PROTAGONISTA DEL FILM, OLTRE CHE AUTRICE DELLA SCENEGGIATURA INSIEME CON L'EX MARITO, DANIELE COSTANTINI. LE MUSICHE SONO DI NICOLA PIOVANI, PREMIO OSCAR PER *LA VITA È BELLA*.

QUI, L'ATTRICE EUGENIA COSTANTINI DURANTE IL MAKE UP, PRIMA DI POSARE PER *GRAZIA*.

Vieni al *cinema* con LAURA MORANTE

GRAZIA E LIERAC VI INVITANO A MILANO L'11 GENNAIO PER IL NUOVO FILM DELL'ATTRICE. SCRIVETECI PER PARTECIPARE

A SINISTRA, EUGENIA COSTANTINI E LAURA MORANTE. A DESTRA, LE ATTRICI GUARDANO GLI SCATTI CON IL FOTOGRAFO EMMANUEL GIRAUD.

LE ATTRICI CON L'AGENTE PATRIZIA BIANCAMANO (SECONDA DA DESTRA) E L'ÉQUIPE DEL SERVIZIO DI *GRAZIA*, REALIZZATO AL G-ROUGH HOTEL DI ROMA: UN ALBERGO ACCOGLIENTE E SUGGESTIVO CON VISTA SPETTACOLARE SUI TETTI DELLA CITTÀ.

SIETE INVITATE A UNA SERATA ESCLUSIVA ed emozionante, solo per le lettrici del nostro giornale. **Lunedì 11 gennaio al cinema Apollo di Milano, in Galleria de Cristoforis 2, *Grazia* e l'azienda cosmetica Lierac organizzano una proiezione speciale di *Assolo***, il film che ha per regista e protagonista Laura Morante. Alle ore 19,30 ci sarà un aperitivo e alle 20,30 inizierà lo spettacolo nella sala Fedra. **All'evento parteciperanno il direttore di *Grazia*, Silvia Grilli, Laura Morante e sua figlia, l'attrice Eugenia Costantini, che nella pellicola interpreta sua nuora.** Per passare la serata con noi inviate un'email a *graziamovie@mondadori.it*, indicando il vostro nome, cognome, numero di telefono, indirizzo e il motivo per cui volete partecipare. Sarete contattate in base alla disponibilità dei posti. Scrivete subito, sarà un incontro unico: in un panorama cinematografico spesso avaro di storie femminili, *Assolo* racconta con eleganza una vicenda in cui molte donne si riconosceranno.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
ROMA
QUOTIDIANO ED. LOCALE: ROMA

Edizione 2015

Premio Afrodite a Piera Degli Esposti, Morante e Cortellesi

Sono stati consegnati ieri sera negl Studios di via Tiburtina 521 i Premi Afrodite 2015, riservati all'eccellenza femminile nel campo del cinema, della fiction e dello spettacolo che da quest'edizione ha allargato il campo di intervento anche al giornalismo, alla comunicazione e allo sport. Tre le premiate, Paola Cortellesi, Carolina Crescentini, Piera Degli Esposti, Laura Morante (*nella foto*), Violante Placido, Ludovica Rampoldi, Rosella Sensi, Ilaria Spada. E, ancora, Simona Barbieri, Matilde Gioli. Un momento della serata è stato dedicato alla squadra di calcio femminile dello Sporting Locri, oggetto di minacce mafiose nelle scorse settimane. Il Premio Afrodite è stato ideato ed è promosso dall'«Associazione Donne nell'Audiovisivo», nata nel 1996, vent'anni fa, come capitolo italiano di Women in Film International e promuove l'eccellenza al femminile segnalando donne che hanno dato contributi incisivi al mondo dello spettacolo italiano.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero
ROMA - ITALIA

La cerimonia
Sul pink carpet sfilano le dive protagoniste del Premio Afrodite

Petronio a pag. 44

Attrici protagoniste della serata "Afrodite" il riconoscimento anche a Cortellesi e Placido

Artiste glam da premio in passerella

LA CERIMONIA

Pink carpet numero quattordici agli Studios di via Tiburtina. Torna il Premio Afrodite e torna a calcare la famosa passerella rosa la selezione annuale di donne eccellenti del cinema, dello spettacolo e, novità, della cultura. È un ritorno alle origini per il riconoscimento ideato dall'Associazione Donne nell'Audiovisivo, capitolo italiano di Women in Film International, accolto ieri sera nella location dove tutto è iniziato. Per la cerimonia sono state fatte le cose in grande. Il palmares, d'altra parte, lo richiedeva. Sul palco hanno sfilato da **Laura Morante**, premiata come regista e interprete del miglior film dell'anno, "Assolo", a **Paola Cortellesi**, migliore attrice dell'anno per la giuria. Due nomi di punta del cinema italiano, in buonissima compagnia. A ritirare la statuetta scultura sono state chiamate dai conduttori **Gioia Marzocchi** e **Pierluigi Pardo**, una dopo l'altra, **Carolina Crescentini**, miglior attrice non protagonista per la partecipazione al film di Morante, scortata dal compagno musicista **Dave Peter Mellish**, e **Matilde Gioli**, giovane promessa del grande schermo, scelte dal comitato direttivo del Premio composto da **Cristina Zucchiatti**, presidente, **Paola Poli** e **Patrizia Biancamano**, che ha incoronato anche la sceneggiatrice **Ludovica**

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero
ROMA - ITALIA

Rampoldi. A **Piera Degli Esposti** premio alla Carriera. **Violante Placido** è la miglior interprete tv per la fiction Rai "Questo è il mio paese", **Ilaria Spada** l'attrice rivelazione comico-brillante del 2015.

Grandi applausi dal parterre, 300 ospiti hanno partecipato alla cerimonia con dinner stile Golden Globe Awards. L'attrice **Valentina Reggio** si esibisce nel ruolo di cantante, accompagnata dal musicista **Agostino Penna**. Ci sono **Laura Delli Colli**, la regista **Cinzia Th Torrini** con il marito **Ralph Palka, Giorgio Pasotti, Paolo Conticini, Primo Reggiani, Luca Landi**. E ancora, **Eliana Miglio, Elisabetta Pellini, Daniela Virgilio, Metis Di Meo**. Arrivano **Giulia Salemi**, protagonista di Pechino Express 2015, **Chiara Giordano, Carolina Marconi, Valeria Mangani, Daniela Martani**. Dal set de "Il Paradiso delle Signore" ecco l'affascinante **Alessandro Tersigni**, e poi **Edoardo Purgatori, Giorgio Marchesi, Riccardo Rossi**, il comico **Antonio Giuliani**. Nel frattempo, negli annali della manifestazione vengono iscritte altre personalità meritevoli del richiamo alla dea dell'amore e dell'arte: **Rosella Sensi, Myrta Merlino, Simona Barbieri**. Il gala si conclude in bellezza ed allegria, con una girandola di mojito per brindare alla donne brave ed intelligenti.

Roberta Petronio

Sopra, l'arrivo di Paola Cortellesi e Riccardo Milani alla cerimonia di premiazione Sotto, Ilaria Spada A destra, Violante Placido
(foto LEONARDO PUCCINI)

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In alto,
Laura Morante
e Piera Degli Esposti
Al centro,
Carolina Crescentini
con Dave Peter Mellish
Qui sopra,
Matilde Gioli

Cronaca di Roma

Il Messaggero

PITRAN

Fiumicino, coltellate tra tassisti per un cliente

Svolta salari, stop premi a pioggia

PITRAN UOMO
TAGLIE FORTI

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Premio Afrodite: le vincitrici

Simona Barbieri, Paola Cortellesi, Carolina Crescentini, Piera Degli Esposti, Matilde Gioli, Myrta Merlino, Laura Morante, Violante Placido, Ludovica Rampoldi, Rosella Sensi e Ilaria Spada: le vincitrici del premio Afrodite.

Cultura e spettacoli

«Con i ragazzi sul palco la potenza dei sentimenti»

"Allegro con brio", dalle favole a Bernstein

«Così viene alterato il corpo femminile»

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Premio Afrodite

In mostra le donne del cinema

«La donna è stata bloccata per secoli. Quando ha accesso alla cultura è come un'affamata e il cibo è molto più utile a chi è affamato rispetto a chi è già saturo». Parole del premio Nobel Rita Levi Montalcini. Citazione perfetta per una serata tutta rivolta all'universo rosa. L'altra sera, negli Studios di via Tiburtina, è tornato, nella sua cornice «naturale», il Premio Afrodite, giunto alla sua XIV edizione, ideato e promosso dall'Associazione Donne nell'Audiovisivo. Da quattordici anni un faro per lo spettacolo e la cultura del «femminile», promuove l'eccellenza delle donne nel campo del cinema, della fiction, dello spettacolo e della creatività artistica. Da quest'edizione, ha allargato la «rosa» dei riconoscimenti al giornalismo, alla comunicazione e allo sport. Sul pink carpet, le premiate: tra le altre l'imprenditrice Simona Barbieri, Paola Cortellesi incoronata attrice dell'anno da Giorgio Pasotti, Carolina Crescentini migliore attrice non protagonista insignita da Riccardo Rossi.

Valentina Conti

Romana Paola Cortellesi

Bionda Carolina Crescentini

Talento Laura Morante

DolceVita

DiCaprio sbarca a Roma
Villa Borghese invasa dai fan

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BEPPE CONVERTINI FA IL PRETE

Giovedì il meglio della Capitale si ritrova al teatro «Ambra». Per la prima volta col saio l'attore pugliese in «Lui che ama mio marito»

Romina e Al Bano al top con il successo di Zalone

Spopola la scena di «Quo vado?» in cui cantano insieme a Sanremo

● Sullo schermo dell'ultimo film di **Checco Zalone**, **Al Bano** e **Romina Power** sul palco dell'Ariston al Sanremo 2015, l'anno della «reunion» che fa piangere il protagonista di «Quo vado?» emigrato in Norvegia spingendolo a tornare a casa, in Puglia. Ma in sala, a Lecce - cinema affollatissimo nei primi giorni del nuovo anno - c'è proprio lui Al Bano ma non c'è l'ex moglie. Accanto alla tigre di cellino San Marco, splendida con un pantalone di sapiente aderenza, un sorriso incantevole, ecco lei, la show girl **Loredana Lecciso** che nel capoluogo del barocco pugliese gioca in casa. Abbracci, risate, commenti *cheek to cheek*, Albano e Lory sono apparsi sereni così come lo sono stati durante tutte le feste a Cellino dove hanno ricevuto tanti amici, da **Mara Venier** a **Nicola Carraro**, **Giorgio Restelli**, l'ambasciatore **Giovanni Castellaneta** e altri ancora. «Siamo una grande famiglia», confessa la Lecciso alla Gazzetta del Mezzogiorno. «Non è mai facile - aggiunge - ma l'affetto viene moltiplicato e io ne sono felice anche per i miei figli **Jasmine** e **Bido**». E proprio in nome dell'amore familiare, Lory ha buttato giù le ultimissime frecciate che le sono state rivolte da **Cristel Carrisi** e adesso segue con dolcezza i preparativi alle nozze della figlia di Al Bano che - ormai pare notizia ufficiale - sposerà nel luglio prossimo proprio nella terra del padre. A gestire la macchina organizzativa ci pensa **Ina Massaro**, moglie di un avvocato amico di Al Bano che vorrebbe (ma il condizionale è dobbligo) prendere il posto che fu per una vita di **Rita Dalla Chiesa**. La conduttrice storica di Forum è l'amica più cara di Al Bano che, come pochissimi sanno, le fece un anno un magnifico e indimenticato regalo di compleanno. Al Bano partì dalla Puglia facendosi seguire da un camion che caricava un maestoso ulivo e raggiunse la villa di Rita (allora sposata a **Fabrizio Frizzi**) per scavare a mani nude con la vanga in vista della migliore collocazione della pianta. Per meglio far attecchire l'ulivo pugliese trasferito nel litorale romano, Rita spostó il mitico tavolo da ping pong di Fabrizio che non le perdonó mai (scherzosamente s'intende) il «tradimento» con l'ulivo di Al Bano. Ancora oggi la pianta svetta nel verde della meravigliosa casa della conduttrice e ha addirittura prodotto un piccolo fico. A proposito di Rita, l'indiscrezione lanciata da noi di una sua partecipazione come giurata a «La prova del cuoco» di **Antonella Clerici** ha trovato conferma in un pezzo d'un informatissimo tv-blog. Secondo il sito, la Dalla Chiesa avrebbe detto «no» all'«Isola dei famosi» per fare la giurata nel format di cucina dell'altra sua amica del cuore, Antonella, che la vorrebbe a braccia aperte. Per la Clerici non è un bel momento visto che sono state pubblicate da un settimanale di gossip le sue foto al... bacio con **Alberto Panfili**, l'osteopata che l'ha curata per la sua ernia. Foto che hanno mandato su tutte le furie... scopritelo con noi. Pronti a regalarvi una pausa caffè per sentire le ultimissime sulla Romanella mondana? Eccoci in... onda!

RITA & MONICA CHEZ EUCLIDE -Si sono piazzate nell'ala più privata dell'«Euclide» del barese **Giancesare Intini**, Rita Dalla Chiesa e Monica Setta, mercoledì scorso, per parlare dei loro progetti futuri radio & tv. Rita sarebbe decisa a non andare all'«Isola» anche dopo aver sentito i dirigenti Mediaset che ipotizzano per lei il gran ritorno con un nuovo programma pomeridiano. A Rita piacerebbe seguire la Clerici a «La prova del cuoco» ma, per andare in porto l'operazione, dovrebbe liberarsi, come si dice, un posto nella giuria formata da **Federico Quaranta**, ex marito della bella giornalista del tg5 **Simona Branchetti**, da **Tinto** e **Tiziana Stefanelli**, l'avvocato chef che tra poco aprirà - come ha fatto la Clerici - un ristorante in centro a Roma «Nest». Chi lascerá il gruppo?

Antonella intanto è stata paparazzata mentre veniva riaccompagnata a casa da Alberto Panfili che non è un medico ma un osteopata, già marito di **Valeria Mangano**, l'appariscente responsabile della moda nel periodo in cui **Gianni Alemanno** fu sindaco di Roma. Valeria e il consorte si lasciarono in maniera piuttosto burrascosa malgrado avessero due figli piccoli. Per la Clerici lui è «solo» un amico, ma si dice che il suo compagno **Eddy** ci sia rimasto male e se la sia presa con i giornalisti colpevoli di alimentare menzogne. Le parrucchiere della Rai sostengono di aver visto Antonella piangere anche perché in questa fase il suo storico agente **Lucio Presta** (reduce da una lunga vacanza nei mari esotici) penserebbe solo alla moglie **Paola Perego** e a riportare in Rai **Paolo Bonolis** forse per acquisire «meriti» agli occhi del nuovo indiscusso capo azienda **Antonio Campo Dall'Orto**. Quanto alla giornalista brindisina, ieri sera ha incontrato il regista e autore dell'«Isola dei famosi» **Celeste Laudisio** negli uffici della Magnolia di Roma, ma ha già avuto un merito nel salotto capitolino: ha riaperto le danze con un pranzo organizzato il 13 al «Saint Regis», il mitico grand hotel di via Orlando per brindare alle 84 primavere del suo papà. Tanti gli amici che hanno fatto gli auguri, dalla stessa Rita dalla Chiesa all'autore tv e manager di molti cantanti (**Nada**, **Nathalie**) **Marcello Villella** passando per la nipote **Gaia Torlontano**, la splendida figlia diciottenne di Monica Setta che un regista vor-

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rebbe in un prossimo film storico. Ovviamente Gaia rifugge dal mondo dello *show biz* frequentato dalla mamma e dal papà **Giuliano** giornalista del tg5 perché vuole scegliere, come è giusto che sia, una strada autonoma. Se Monica accetterà l'«Isola (si parla di un compenso a vari zeri...) Gaia sarà comunque in studio!

TUTTI A TEATRO CON BEPPE CONVERTINI -La prossima settimana riparte la Roma mondana che giovedì si ritrova al teatro «Ambra» alla Garbatella per il debutto nei panni di un prete (è la prima volta nella sua carriera) di **Beppe Convertini** da Martina Franca mentre il 19 va in scena **Giorgio Tirabassi**.

Il barese Intini prepara per fine mese un evento vegano doc nel suo «Euclide» dove si attende metà del cinema italiano e della tv. L'ultimo appuntamento per i vip di tv e cinema è stato la settimana scorsa agli «Studios» dove si è svolto il premio Afrodite con **Carolina Crescentini**, **Laura Morante**, **Paola Cortellesi**, **Piera degli Esposti**, **Ilaria Spada** e tanti altri. Come sempre quando ci sono i veri vip non mancano le «prezzemoline» tipo **Daniela Martani**, le gemelle **Laura** e **Silvia Squizzato** o l'ex miss Italia foggiana **Manila Nazzaro** che cerca per la prossima stagione di uscire dal «limbo» del suo ruolo di inviata a «Mezzogiorno in famiglia» per tentare il grande salto che appare però al momento difficilissimo. Con Antonio Campo Dall'Orto sono «out» tutte le soubrette tipo **Ingrid Muccitelli**, per anni compagna di **Piero Chiambretti** (lui si nel cuore del Dg Rai ma la raccomanderebbe? Boh!) ora convivente di **Mauro Masi** che infatti appare sempre più sui giornali come a scongiurare l'«esilio».

In bilico anche «I Fatti vostri» con la sua regina **Adriana Volpe** reduce da un viaggio su un atollo con la famiglia. I bene informati sostengono che Campo Dall'Orto non ce la farà a ridimensionare il vero re della Rai che è **Michele Guardì** non **Bruno Vespa**. Troppo bravo e potente, Michele resterà al suo posto. Vedremo.

Infine, il bel mondo romano si prepara al concerto del 31 all'Auditorium della concertista di Andria **Federica Fornabaio** che è già praticamente *sold out*. Ci vediamo sabato prossimo!

VIP Al Bano e Romina sul palco di Sanremo. A sinistra Zalone. A destra, dall'alto: Monica Setta al Saint Regis; l'attore Beppe Convertini; l'ex Miss Italia Manila Nazzaro

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

in copertina

VIOLANTE PLACIDO

Il matrimonio mi mette in ansia. È così bello condividere l'amore giorno dopo giorno

Dice che non si sposerà mai, ma con Massimiliano («l'uomo giusto») si sente pronta ad avere una cucciolata di figli. Si considera una romantica, ma non sopporta che un uomo le apra la portiera. Per sentirsi viva deve viaggiare e scoprire il mondo. Lo fa anche dopo essere diventata mamma di Vasco (dal nome dell'esploratore Da Gama). Decide sempre di testa sua, nel privato e sul set. Persino quando la dirige suo padre

di Alessandra De Tommasi

Un sublime paradosso. Se Oscar Wilde avesse conosciuto Violante Placido probabilmente l'avrebbe descritta così, con divertita ammirazione e senza provare a definirne l'essenza. Diceva che «le donne non si comprendono, ma si amano». Violante è un perfetto esempio di deliziosa volubilità femminile, perché cambia idea in un attimo e le piace farlo. Capiterà spesso in questa chiacchierata piena di «non so», «forse» e «vedremo». Non che voglia fare la preziosa, per carità, semplicemente detesta progetti a lunga scadenza e bilanci, così la sua fragranza emotiva ha note calde e fresche allo stesso tempo, in maniera imprevedibile: un attimo è fiera e tenace, quello dopo sentimentale e docile. Quando ci sentiamo a tarda sera, la vigilia di Capodanno, ha la voce squillante e rilassata di chi è appena uscita da una spa, invece ha trascorso una lunga giornata sul set di *7 minuti*, il film in cui è diretta da papà Michele. La ragione di questa euforia è semplice: sta tornando a casa da Vasco, il suo bambino di due anni e mezzo, e dal compagno, il regista Massimiliano D'Epiro. Il merito di tanta allegria è della «persona giusta», come dice lei: l'uomo che ti fa vedere la vita a colori e sognare la famiglia numerosa a cui non aveva mai pensato, relegando gli amori mordi-e-fuggi (dall'attore Fabio Troiano al musicista Alessandro Gabini) in un passato remoto.

Si considera romantica?

«Sì, ma senza sentirmi dipendente dal romanticismo. I gesti cavallereschi eccessivi m'infastidiscono, sembrano formalità anacronistiche».

Mi faccia un esempio.

«Farsi aprire la portiera della macchina. Mi sento ridicola a stare seduta ad aspettare, non lo faccio neppure con gli autisti, anzi, mentre loro si dirigono di corsa verso la portiera, io sono già scesa». ▸

LA FIGLIA D'ARTE È DIVENTATA GRANDE

Violante Placido, 39 anni, figlia d'arte (di Michele Placido e dell'attrice Simonetta Stefanelli), esordisce al cinema al fianco del padre nel film *Quattro bravi ragazzi*, di Claudio Camarca. È il 1993 e ha 17 anni. Tra i suoi film più famosi ci sono *La cena per farli conoscere*, *Lezioni di cioccolato* e *The American*. In queste settimane è sul set di *7 minuti*, diretta dal padre.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Francesco Escalar - Fashion stylist Luigia Greco

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

in copertina

Violante Placido è anche cantante. Con il nome d'arte Viola ha pubblicato due album, *Don't Be Shy* e *Sheepwolf*, e ha collaborato con diversi artisti, da Bugo ai Perturbazione.

NEI PANNI DI UNA SPIA
Chris Vance, 44, e Violante Placido nella serie tv *Transporter* di Luc Besson (in onda su Mediaset Premium). Lui è un ex soldato diventato trasportatore di merci illegali, lei, figlia di un agente segreto, è la sua nuova assistente (compare solo nella seconda stagione).

Nella coppia i ruoli si possono invertire?
«Mi piace alternarli e sono contenta di avere accanto un uomo che vuole partecipare, anche facendo da mangiare al bambino o cambiandolo, quando esco per un impegno e non abbiamo aiuti».
Vale anche per il corteggiamento?
«Su quello sono all'antica: non ho mai inseguito un uomo, piuttosto rinuncio. Nella seduzione mi affido all'istinto, senza strategie».
Accetterebbe la gelosia del partner, con controllo del cellulare e il resto?
«Un po' mi darebbe fastidio, ma non nascondo il telefonino, anzi, lo lascio sempre a portata di mano e a volte lo dimentico».
Pensa ancora al matrimonio come a un contratto?
«Sì, perché la coppia diventa coppia soprattutto quando fa un figlio e crea qualcosa di indissolubile. La parte burocratica e legislativa può tutelare, ma quando un matrimonio si sfascia, ti viene levato tanto, in tutti i sensi. Niente ti protegge in maniera assoluta in un rapporto. A dar valore a un sentimento non è la necessità di impegnarsi. Io il matrimonio non l'ho mai inseguito, mi mette più ansia che altro».
Addirittura ansia?
«Tutto ciò che cerchi di bloccare e incastonare prima ancora di poterlo vivere mi spaventa. Preferisco che sia la storia a parlare: poi vedi com'è andata. Non lo so se ho detto la cosa giusta, ma comunque mi metto in discussione tutti i giorni e non lascio che mi s'imponga nulla».
Zero progetti, a pochi mesi dai 40 anni?
«Non lo so dove sarò tra dieci o vent'anni, non ci penso e non faccio progetti o bilanci, né sono ossessionata

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SINDACO ANTIMAFIA
Violante nella fiction *Questo è il mio paese* andata in onda su Raiuno. L'attrice veste i panni del sindaco di un immaginario paese dell'Aspromonte che lotta con coraggio contro la mafia. «È il personaggio più maturo che io abbia mai interpretato», ha detto la Placido.

UNA STORIA D'AMORE LONTANO DAL GOSSIP
Violante Placido con il suo compagno Massimiliano D'Epiro, 42, regista. La loro storia è iniziata in sordina tre anni e mezzo fa. Il 5 ottobre 2013 è nato il loro primo figlio, Vasco. «La maternità mi rende felice, ma è davvero una gioia molto personale. Sono sempre stata riservata, non mi piace parlare della mia vita privata», ripete l'attrice a ogni intervista.

dal mio aspetto. La linea migliore l'ho avuta quando mi sentivo serena: fa parte del volersi bene».

Alla maternità ci ha pensato a lungo?

«Non era un desiderio preciso, se non avessi avuto figli mi sarei accettata lo stesso. Quando però ho incontrato la persona giusta, il pensiero di un figlio ha iniziato a tornarmi in mente più volte, fino a concretizzarsi in maniera del tutto naturale».

Vorrebbe una famiglia numerosa?

«Penso di sì, poi vediamo. I figli sono stupendi, ma per ora voglio godermi il piccolo da solo ancora per un po', senza essere distratta da altro. Un fratellino, comunque, mi piacerebbe che lo avesse».

Come concilia la vita nomade d'artista con le esigenze da mamma?

«Innanzitutto chiamando mio figlio Vasco in onore di Da Gama: me lo sono portato dietro ovunque, ha girato il mondo fin dai quattro mesi. Ne abbiamo passato uno e mezzo in Marocco, poi abbiamo vissuto a Praga e Toronto. Insomma, casa sua è ovunque e lui si adatta senza stress, è un bambino allegro a cui piace la compagnia, ma non di quelli mammoni o "orsacchiottoni"».

E le coccole?

«Il nostro rapporto è, come dico io, meravigliosissimo, ma sono forse più coccolona di lui. Me lo abbraccerei da mattina a sera, anche se non lo sbaciucchio a forza come fanno alcuni genitori. So ascoltarlo e assecondare i suoi stati d'animo».

Anche la sua infanzia l'ha trascorsa con la valigia in mano?

«Sì, con due genitori sempre in tournée nei teatri per me era normale: mi divertiva il clima festaiolo e divertente, andare in giro, essere la mascotte del cast. Quando non viaggio mi sento dentro una palude, quasi risucchiata: scoprire il mondo, invece, mi fa sentire viva».

Ricorda un'esperienza in particolare?

«Un viaggio in mongolfiera in Turchia: la sera prima di farlo ci stavo ripensando, avevo le palpitazioni, perché eravamo in 8-9 in un cesto di vimini minuscolo a 2.000 metri, ma poi è stato indimenticabile».

E se Vasco le dicesse che vuol diventare attore?

«Non so. Non do per scontato che me lo venga a dire, io con mio padre non l'ho mai fatto. Credo sia sbagliato chiedere il permesso a un genitore prima di fare ciò che si vuole. Gli auguro di essere indipendente, come lo sono stata io, anzi, in parte lo è già».

Lei, invece, a chi somiglia?

«Un po' alla nonna materna, un tipo un po' ruspante che sa tirarsi su le maniche, una roccia anche adesso: è rimasta vedova presto, con otto figli da mantenere, eppure li ha fatti studiare tutti e molti si sono anche laureati, pur provenendo da un piccolo paesino in Puglia dove in pochi andavano a scuola».

Ha vinto il Premio Afrodite per *Questo è il mio paese*: in cosa si è sentita vicina al suo coraggioso sindaco antimafia?

«Molte donne sindaco, come il mio personaggio Anna Pozzo, vivono in territori difficili e portano avanti un ideale. Mi ha colpito la loro voglia di cambiare: la natura femminile procrea ed è predisposta a voler creare un luogo dove i figli possano avere un futuro degno. Quel sacrificio di oggi darà alla nuova generazione la forza e il coraggio per non mollare domani».

È a suo agio quando la dirige suo padre?

«I miei non sono mai stati autoritari e io ho sempre fatto un po' di testa mia. Lo faccio ancora, nel privato e sul set». F

VIOLANTE E IL PREMIO AFRODITE

Il Premio Afrodite, giunto alla quattordicesima edizione e organizzato dall'associazione Donne nell'audiovisivo promotion – Women in Film Italy, premia le figure femminili di maggiore spicco nel mondo della cultura e dello spettacolo. Quest'anno Violante Placido ha ricevuto il riconoscimento per la Miglior performance televisiva grazie alla fiction di Raiuno *Questo è il mio paese* (nella foto sopra) in cui interpreta un sindaco antimafia. «Con questa serie abbiamo raccontato donne coraggiose, donne che esistono e che è giusto conoscere perché possono ispirarci e darci speranza», ha detto Violante.

Olycom, Francesco Escalar - Fashion stylist Luigia Greco

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Caro, ti presento a tutti

CAROLINA CRESCENTINI

MUSICA NUOVA

Prima uscita ufficiale per la bionda 35enne e il fidanzato, il musicista californiano Dave Peter Mellish, suo coetaneo. A Roma per la 14esima edizione del Premio Afrodite, l'attrice ha passato la serata con gli occhi a cuoricino. «Alla bellezza ci si abitua, mentre l'intelligenza dura» ha detto lei. Parole sante, Carolina!

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

POLITICALLY (s)correct

di Giulia Cerasoli

GLI UOMINI AL PREMIO DELLE DONNE

Pigi Battista, Paolo Conti, Andrea Purgatori, e poi giornalisti parlamentari e stelle tv come **Giulio Berruti,** hanno partecipato al premio Afrodite, che ogni anno incorona le eccellenze "rosa" nella cultura e nello spettacolo. Tra le vincitrici, **Myrta Merlino, Matilde Gioli, Rosella Sensi, Ilaria Spada.**

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRAZIA ESCLUSIVO

LE NOSTRE STELLE

Laura Morante e Paola Cortellesi, Violante Placido, Matilde Gioli e tante altre star. Sono le protagoniste del Premio Afrodite, il riconoscimento assegnato a Roma alle donne che fanno grande il cinema italiano. *Grazia* c'era e le ha fotografate in questo portfolio esclusivo

DI *Gloria Satta*
FOTO DI *Alessandro Pizzi*
SERVIZIO DI *Ildo Damiano*

Alessandro Tersigni

L'attore, 36 anni, qui in Giorgio Armani, è uno dei protagonisti della serie tv *Il bello delle donne*.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Matilde Gioli

L'attrice, 25 anni, premiata da *Grazia*, è nel cast del prossimo film del regista Alessandro D'Alatri, *The Start Up*. Qui è in total look Valentino.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

È PIÙ CHE MAI GLAM

il talento delle donne. *Grazia* era in prima fila, in qualità di media partner, al Premio Afrodite che è stato consegnato a Roma negli "Studios" sulla via Tiburtina, nel corso di un galà dal sapore hollywoodiano. Creato nel 1996 dall'Associazione Donne nell'Audiovisivo per promuovere l'eccellenza femminile nello spettacolo e poi allargato al giornalismo, allo sport, alla comunicazione, il prestigioso riconoscimento è andato alle attrici Laura Morante, Paola Cortellesi, Carolina Crescentini, Piera Degli Esposti, Matilde Gioli, Violante Placido e Ilaria Spada, alla sceneggiatrice Ludovica Rampoldi, alla giornalista Myrta Merlino, alla responsabile calcio femminile del Coni Rosella Sensi, all'imprenditrice Simona Barbieri.

«Matilde è un esempio delle ragazze toste di oggi: perseverante, talentuosa, ambiziosa e con un'energia che *Grazia* le ha riconosciuto subito e infatti le abbiamo dedicato due anni fa quella che è stata per Matilde la prima copertina», ha detto il direttore di *Grazia* Silvia Grilli consegnando il premio di rivelazione dell'anno a una radiosa Matilde Gioli, 26 anni, attrice "per caso". Era una campionessa di nuoto sincronizzato prima di interpretare il film *Il capitale umano*. Ora è sempre più lanciata: il nostro giornale ha creduto in lei fin dal primo momento e attualmente Matilde è sul set di *The Start Up* del regista Alessandro D'Alatri. Ricco di celeb il parterre della serata, condotta da Gioia Marzocchi e Pierluigi Pardo con una "finestra" charity: **il professor Franco Mandelli ha ricevuto tra gli applausi un contributo di 5.000 euro per la lotta alla leucemia.** Hanno consegnato i premi i giornalisti Pierluigi Battista e Paolo Conti, la presidente del Sindacato Giornalisti Cinematografici Laura Delli Colli, lo sceneggiatore Andrea Purgatori. Gara di eleganza tra le attrici Ana Caterina Morariu, Eliana Miglio, Daniela Virigilio, Chiara Tomaselli. Sfida a colpi di sex appeal tra i bellissimi Giulio Berruti, nuovo protagonista della serie *Squadra Antimafia*, Alessandro Tersigni star della fiction *Il bello delle donne*, Edoardo Purgatori (*Un medico in famiglia*), Giorgio Pasotti, Giorgio Marchesi, Paolo Conticini. Cortellesi è arrivata al braccio del marito Riccardo Milani, che la dirigerà nel suo prossimo film. Si sono abbracciate più volte Laura Morante, neo-regista di *Assolo*, e la sua attrice Carolina Crescentini che ha ricevuto il riconoscimento applaudita dal nuovo fidanzato, il musicista americano Dave Mellish. ■

Piera Degli Esposti

L'attrice, 76 anni, recita nel film *Assolo* (nelle sale) della regista Laura Morante.

Giulio Berruti

L'attore, 31 anni, in total look Giorgio Armani. Lo vedremo nella prossima stagione di *Squadra Antimafia*.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Laura Morante

L'attrice e regista, 59 anni, autrice del film *Assolo* e una delle vincitrici del Premio Afrodite.

Carolina Crescentini

In total look Etro, l'attrice 35enne è stata una delle premiate di Roma. A febbraio la vedremo apparire nel film *Zoolander 2*.

Giorgio Marchesi

L'attore, 41 anni, in Gucci. Sarà nella terza stagione della serie *Braccialetti rossi*.

Edoardo Purgatori

L'attore della serie *Un medico in famiglia*, 27 anni, qui indossa un completo Giorgio Armani.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Paola Cortellesi

L'attrice, 42 anni, in Giorgio Armani. Con lei il marito Riccardo Milani, 57.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Violante Placido

L'attrice, 39 anni, con un abito di Alberta Ferretti.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RISOLTE L'interprete è nelle sale cinematografiche con *Assolo*, dove recita con sua

LAURA MORANTE: «LA CRISI DELLA MEZZA ETÀ? IO L'HO SUPERATA E SPIEGO ALLE DONNE COME SI FA»

L'attrice toscana, che in agosto compirà 60 anni, vive un momento d'oro e si sente piena di energia. «Noi signore dobbiamo imparare a non lasciarci andare e a dedicarci solo alle nostre passioni», dice

Roberta Valentini

Roma, gennaio

È felice di aver vinto anche questa nuova sfida. Nelle sale cinematografiche con il secondo film da regista, *Assolo* – di cui è anche protagonista –, Laura Morante affronta con garbo e ironia un tema importante per tante donne: quello della crisi di mezza età. Il suo personaggio è una signora che si ritrova a vivere da sola dopo essersi lasciata alle spalle due ex mariti e una relazione con un uomo sposato, che alla fine l'ha mollata.

«C'è chi si sente troppo insicura»

«La mia protagonista si chiama Flavia: è una donna costretta dagli eventi a intraprendere un percorso accidentato per recuperare l'autostima e superare tutte le sue fragilità, grazie anche all'aiuto della psicanalisi. Afflitta da un'insicurezza patologica, cerca finalmente di affermare la sua indipendenza», racconta la diva toscana.

Nipote della famosa scrittrice Elsa Morante e mamma di due figlie grandi, anche in questa occasione l'interprete e regista ha portato al cinema un pezzetto della sua vita. «Mi sono ispirata ad alcuni episodi che mi sono realmente accaduti, però non vi dirò mai quali sono...», confessa a *Nuovo* facendosi una risata.

BRINDA AL SUCCESSO

Roma. È un periodo di soddisfazioni per Laura Morante (59 anni). L'attrice brinda col marito, l'architetto Francesco Giammatteo (52), e con la figlia Eugenia (31), nata dal suo precedente matrimonio con il regista Daniele Costantini: il suo secondo film da regista, *Assolo*, in cui recita anche la sua erede, è un successo.

Grazie alla sua ironia e alla sua gioia di vivere, Laura, che oggi è sposata con l'architetto Francesco Giammatteo con cui nel 2011 ha adottato Stiopa, un bimbo russo, è riuscita a mantenere un rapporto di amicizia con tutti i suoi ex: dall'attore francese Georges Claisse – che ha recitato nel film *Ciliegine* e da cui ha avuto la seconda figlia Agnese – al regista Daniele Costantini, con cui scrive le sceneggiature delle sue pellicole, padre della primogenita Eugenia. Ed è proprio lei ad affiancare la madre in *Assolo*, nel ruolo di sua nuora.

Com'è stato dirigere tua figlia sul set e recitare accanto a lei per la prima volta?

«Bellissimo, perché Eugenia è un'attrice serissima, appassionata e innamorata del suo lavoro. Quindi è stato entusiasmante per me vederla prepararsi, giorno dopo giorno, a questo impegno. Abbiamo un rapporto di grande complicità, anche professionale: addirittura è stata lei a darmi consigli sulla mia parte, a risentirmi le battute la sera fino a tardi. Diciamo che, a volte, si sono rovesciati i ruoli ed Eugenia mi ha fatto un po' da maestra: ne sono orgogliosa».

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

figlia Eugenia. Un film di cui è anche regista, ispirato a una fase delicata della sua vita

SI METTE ALLA PROVA

Raccoglie i frutti di tanto lavoro, Laura. La diva, nipote della grande scrittrice Elsa Morante, ha esordito nel 1980 nel film di Giuseppe Bertolucci *Oggetti smarriti*. Prima, però, aveva già debuttato in teatro sotto la guida di Carmelo Bene.

SUL SET CON FASSARI

Nel film *Assolo* Laura Morante interpreta Flavia, una donna che cerca di superare le proprie paure. E, dopo anni in cui aveva sempre evitato di sostenere l'esame di guida, decide di prendere la patente. Durante la prova, però, fa una serie di *gaffe* sotto gli occhi increduli del suo istruttore, l'attore Antonello Fassari (63, sopra a sinistra), e dell'esaminatore, che è sul sedile posteriore della vettura.

Eugenia ha seguito le tue orme come attrice, mentre Agnese, anche se è presente nel tuo film, preferisce dedicarsi alla musica. Come hai reagito alle scelte artistiche delle tue figlie?

«Ho sempre detto loro di osare e di cimentarsi in quello che sognavano. Nella vita l'importante è provare sempre a fare quello che si ama, senza avere mai rimpianti. Non mi preoccupa il fatto che abbiano scelto mestieri precari: oggi nella nostra società il momento è talmente critico che qualunque tipo di percorso professionale si intraprenda è sempre un rischio...».

Qual è il tuo consiglio?

«Di non preoccuparsi dei fallimenti, perché fanno parte della vita, aiutano a crescere e non sono mai drammatici quanto i rimpianti. Da un fallimento ci si può riprendere, dal rimpianto no».

Nel film affronti il delicato tema della crisi femminile di mezza età: vuoi dare un messaggio alle donne?

«Più che un messaggio, la mia vuole essere un'esortazione a tutte le donne a non lasciarsi andare. È una crisi che riguarda tutte, ci sono passata anch'io e il segreto per superarla è quello di fare le cose che amiamo e che ci appassionano. Dobbiamo imparare a essere prima di tutto persone e non oggetti del desiderio, come ci impone la nostra società. Diventare soggetti è molto più gratificante e ci regala una grande libertà!».

«Bisogna affermarsi per essere felici»

A proposito di donne, per *Assolo* hai ricevuto il Premio Afrodite, giunto quest'anno alla quattordicesima edizione: un riconoscimento dedicato all'universo femminile nell'ambito del cinema e della cultura...

«Sì, è stata una grande soddisfazione: sono stata premiata nella categoria come miglior film. È un premio creato dalle donne per le donne e, proprio come la mia pellicola, vuole essere di incoraggiamento a tutte per affermarsi e ritrovare la felicità». ◆

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Novella SUSSURRI & GRIDA

di IVAN ROTA

AFFRONTO ALL'INCONTRADA

Ultimo affronto per Vanessa Incontrada. Si diceva ma mesi che la volevano al Festival di Sanremo. Nonostante le anticipazioni che la davano sul palco come sicura valletta, possiamo dirvi che Vanessa Incontrada non è mai stata contattata. Inoltre Madalina Ghenea, che ,con Gabriel Garko, affiancherà Carlo Conti nella conduzione della kermesse, è molto triste: non si rassegna alla fine della sua relazione con una star come Michael Fassbender. Sarà.

MIKA, FEDEZ E LA FIDANZATA

Si sono conosciuti a "X-Factor": gli inizi non sono stati facili, ma poi i due sono diventati molto amici. Stiamo parlando di Mika e Fedez, due star della musica. Si dice che ormai Fedez passi più tempo con Mika (hanno anche fatto un disco insieme) che con la fidanzata che pare non gradire questa eccessiva frequentazione. Che cosa penserà invece il fidanzato di Mika?

LORY DEL SANTO NON SI PIEGA

Battibecco al supermercato tra Lory Del Santo e il fidanzato Marco Cucolo, freschi del successo di ▶

Hollywood. Presente all'evento di Stella McCartney anche un irriconoscibile Marilyn Manson.

PALTROW E MANSON

Hollywood. Gwyneth Paltrow (nella foto) è stata una delle ospiti più fotografate alla presentazione della Collezione 2016 di Stella McCartney. Un'evento unico, visto che è stato organizzato negli spazi dell'Amoeba Music di Hollywood, l negozio di dischi più famoso degli Usa.

SOTTO

PAMELA ANDERSON

Hollywood. Anche Pamela Anderson (nella foto) non si è persa il super party di Stella McCartney, mostrandosi più bella che mai. Chirurgia permettendo.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

UNA BUONA STELLA

STELLA MCCARTNEY HA PRESENTATO A HOLLYWOOD LA SUA NUOVA COLLEZIONE DI MODA. E DIVI PER LA FIGLIA DEL BEATLES SI SONO FIONDATI

DEPP E BLOOM Hollywood. A destra, Orlando Bloom, Pink e Stella McCartney posano per il fotografo abbracciati. Alla presentazione della Collezione Pre Fall 2016 della figlia del Beatles Poul McCartney è arrivato anche l'attore Johnny Depp con la moglie Amber Heard (in alto a destra).

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Novella SUSSURRI & GRIDA

"The Lady 2", la web-serie ideata, prodotta e montata dall'ormai "affermata" regista". Davanti al banco della carne, discutevano su come preparare il filetto in agrodolce: lui ci vuole mettere solo i pinoli, lei anche l'uvetta. Inutile dirlo, ha vinto lei: Lory si spezza ma non si piega.

COSÌ DOLCE COSÌ VIOLANTE

Violante Placido, che ultimamente ha vinto il premio Afrodite grazie alla sua interpretazione nella fiction di Rai Uno "Questo è il mio paese", è un'attrice che non ama parlare della sua vita privata: da più di tre anni è legata al regista Massimiliano D'Epiro. Alcuni però dicono che sia nata una forte simpatia tra la Placido e l'attore Chris Vance, conosciuto sul set della serie televisiva "Transporter" di Luc Besson. Ma pare che l'interesse sia solo di lui.

COME SPOSARE UN MILIARDARIO

Tory Burch è una stilista con un fatturato da urlo molto amata da star come Angelina Jolie e Cate Blanchett, ora famosa anche in Italia grazie alla vicinanza di amiche come Umberta Gussalli Beretta e Warly Tomei. Ma ora se vuole può smettere, seguendo l'esempio della sua amica Salma Hayek, che ha impalmato il bilionario Francois-Henri Pinault, sposerà Pierre-Yves Roussel, presidente del gruppo Lvmh che è a capo dei grandi marchi del lusso.

MELISSA SATTA SI SPOSA? ERA ORA

Una wedding planner dice di essere stata contattata da Melissa Satta per definire la cerimonia di nozze con Kevin-Prince Boateng: il matrimonio, secondo queste indiscrezioni, dovrebbe svolgersi questa estate a Venezia e, come location, sarebbe stato scelto il fastoso Palazzo Pisani Moretta.

IL BELLO DI MANUELA ARCURI

Manuela Arcuri non fa più vita mondana e in molti si chiedono come mai sia sparita: ha girato la fiction

Separati dalla nascita?

Milano. La scorsa settimana abbiamo pubblicato una foto con il Ministro Maria Elena Boschi e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti (a destra). Erroneamente lo abbiamo scambiato con il signor Pier Luigi Boschi (nel tondo), padre di Maria Elena. Ci scusiamo con i lettori e gli interessati.

Torta indigesta

Roma. Alla festa in Tv per i 40 anni di *Domenica In*, domenica 17 gennaio si sono dati appuntamento i personaggi che hanno fatto la storia della trasmissione. Nella foto, da sinistra, Giucas Casella, Stefano Masciarelli, Alba Parietti, Paola Perego, Pippo Baudo, Salvo Sottile, Ela Weber e Luca Giurato. Grande assente Mara Venier (a destra) che è stata la vera salvatrice di *Domenica In* quando in assenza di share avevano deciso di chiuderla. Mara, allontanata dalla Rai, ha rifiutato l'invito anche se era annunciata tra le ospiti illustri nel comunicato stampa.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

UN AMORE DI MUSICISTA

Roma. Carolina Crescentini si è presentata con il nuovo fidanzato Dave Peter Mellish alla XIV edizione del premio Afrodite, pensato per omaggiare il talento femminile. L'attrice non si è mai separata dal nuovo compagno, celebre musicista americano, adocchiato da molte ospiti con il talento del "ruba fidanzato".

Crescentini l'americana

L'ATTRICE HA PRESENTATO IL NUOVO FIDANZATO AMERICANO ALL'ULTIMA EDIZIONE DEL PREMIO AFRODIRTE. INVIDIATA DA MOLTE COLLEGHE

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TEATRO

KIARA, L'AMANTE

Napoletana con un passato di pittrice e un presente di attrice spalla in radio del duo Lillo & Greg, ora Kiara Tomaselli arriva in teatro. Il 24 gennaio sarà a Fermo, al teatro dell'Aquila, nella commedia *Figli, mariti, amanti*, con Simona Izzo e Ricky Tognazzi, che sarà poi in tournée per l'Italia. In questa commedia su due 50enni in crisi, il ruolo di Kiara è quello dell'amante: «Una parte che mi diverte, ma non mi assomiglia», spiega l'attrice, 35 anni. «Sono sposata da poco, sono per i rapporti esclusivi». Kiara, poi, sta girando *L'esodo* di Ciro Formisano, dove sarà una tossicodipendente.

***FIGLI, MARITI, AMANTI*. DAL 24 GENNAIO, TEATRO DELL'AQUILA**

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PLACIDO Violante Placido, 39 anni, ha ritirato a Roma il Premio Afrodite come migliore interprete Tv, vinto per la fiction di RaiUno "Questo è il mio paese". Per l'occasione indossava un mini-abito viola, in barba alla scaramanzia che di solito fa evitare alle attrici questo colore: la superstizione risale ai tempi in cui gli spettacoli erano vietati durante la Quaresima.

4

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MINI E SPALLA NUDA

Per la serata del "Premio Afrodite", Chiara Giordano, 41 anni, ha puntato sul grigio e nero: mini abito monospalla con disegni in paillettes, cappotto nero, calze supercoprenti e décolleté in camoscio. Anche i capelli sembrano più scuri. L'umore, invece, pare ottimo: l'ex moglie di Raoul Bova era raggiante.

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.